



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo
Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE I – Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione

Linea di azione **1.1.1**: *“Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori presso le imprese stesse”.*

Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedono l’inserimento dei ricercatori nelle aree di specializzazione S3

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014

ALLEGATO I - Domanda di Ammissione



DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AIUTO

(da presentare da parte dell'Impresa proponente)

Domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedono l'inserimento dei ricercatori nelle aree di specializzazione S3.

Il sottoscritto

Firmatario della domanda di aiuto

nato

Luogo e data di nascita

residente

Comune, via – Prov. – CAP

codice fiscale

Codice fiscale personale

in qualità di

Legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare

di

Nome di: Impresa

con sede legale

Comune, via – Prov. – CAP della sede legale

partita IVA

Codice fiscale o partita IVA dell'Impresa

matricola INPS

Numero di matricola INPS

sede operativa

Comune, via – Prov. – CAP della sede operativa

PEC – tel. – email

La PEC aziendale è obbligatoria

dimensione

Grande Impresa

Media Impresa

Piccola Impresa

al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedono l'inserimento dei ricercatori nelle aree di specializzazione S3, le cui Linee di Indirizzo sono state approvate dalla Giunta della Regione Abruzzo con Deliberazione n. 701 del 18/11/2019, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che l'impresa ha una sede nel territorio della Regione Abruzzo ovvero si impegna ad attivarla anteriormente alla data di liquidazione dell'aiuto (anche a titolo di anticipazione e/o stati di avanzamento);
- che l'impresa non è in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), né è operante nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del medesimo Regolamento;
- che l'impresa è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese;
- che l'impresa non è in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;



Unione Europea



DICHIARA inoltre

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
 - ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato
 - altro

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione di ogni successiva erogazione

DICHIARA infine

- che l'Impresa è regolarmente costituita ed è impresa attiva;
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;



- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'impresa non ha beneficiato, per la medesima voce di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art.65, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis"
- che l'Impresa non ha dato avvio ai lavori relativi al progetto di cui si chiede il finanziamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento (rif. Art. 2 p.to 23 e Art. 6 Reg. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- che l'Impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 Paragrafo 1 dell'art.2 del Reg. UE n.651/2014 (e ss.mm.ii.);
- che l'Impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii..

CHIEDE

di essere ammesso all'aiuto previsto dall'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedono l'inserimento dei ricercatori nelle aree di specializzazione S3 con il seguente Progetto:

Titolo:

Dominio tecnologico (all'interno della RIS3 Abruzzo) di riferimento:

Referente progettuale:

Investimento previsto:

Contributo richiesto:

Breve Descrizione (max. 500 caratteri):

Il sottoscritto manifesta il consenso ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 23, preso atto dell'informativa rilasciata nel presente Avviso Pubblico, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

tipo

Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità

n.

Numero del documento di identità indicato

rilasciato da

Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato

il

Data di rilascio del documento di identità indicato

Luogo e Data

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)